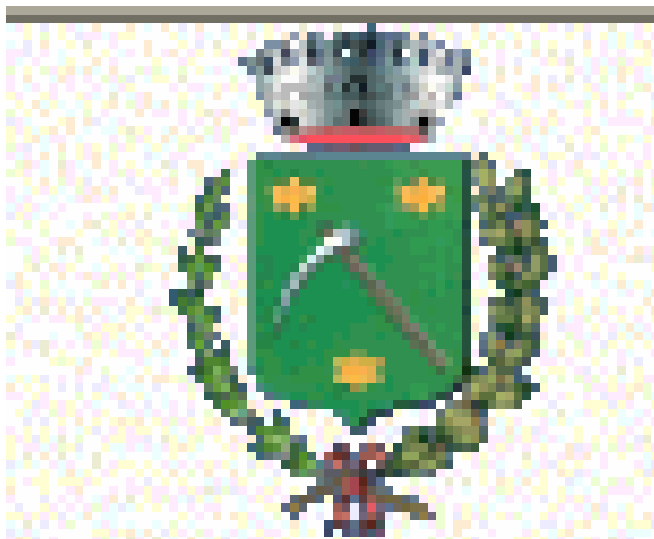


**ACUSTICA
DEL**



**CLASSIFICAZIONE
DEL TERRITORIO
COMUNE DI**

ANNICCO

Provincia di Cremona

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Adozione deliberazione C.C. n° del

Approvazione deliberazione C.C. n° del

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE
DI ANNICCO (CR)

Documento redatto da
 SORESINA RETI E IMPIANTI S.p.A.

Zonizzazione acustica

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Versione ottobre 2007

Pag. 1

INDICE

1. Premessa
2. Obiettivi
3. Metodologia applicata
4. Normativa di riferimento
5. Il territorio ed i centri urbani
6. Traffico e viabilità
7. Criteri per la classificazione de territorio
8. Indagini fonometriche eseguite
9. Proposta di zonizzazione
10. Considerazioni sui risultati
- 11 Zone per attività temporanee
- 12 Rapporti tra la classificazione proposta e le classificazioni dei comuni confinanti.

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI ANNICCO (CR)		Documento redatto da  SORESINA RETI E IMPIANTI S.p.A.	
Zonizzazione acustica	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	Versione ottobre 2007	Pag. 2

13 Procedure e adempimenti per l'approvazione della zonizzazione acustica.

14 Cartografia e rappresentazioni grafiche

Allegati:

- ♫ N.T.A.
- ♫ Tav. 1 Suddivisione del territorio comunale in zone acustiche
- ♫ Tav. 2 Cartografia punti di misura

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI ANNICCO (CR)		Documento redatto da  SORESINA RETI E IMPIANTI S.p.A.	
Zonizzazione acustica	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	Versione ottobre 2007	Pag. 3

Premessa

L'Amministrazione Comunale di Annicco, in provincia di Cremona, ha deciso di dotarsi del Piano di Zonizzazione Acustica del Territorio Comunale nel rispetto ed in ottemperanza di quanto previsto dall'art. 2 del Decreto del Presidente del Consiglio del 1 marzo 1991 , dall'art. 6 della legge n° 447 del 26 ottobre 1995 e dalla Legge Regionale della Regione Lombardia n° 13 del 10 agosto 2001.

Con deliberazione n° 60 del 2/7/2007 la Giunta ha delegato, per l'affidamento in maniera congiunta con gli altri Enti aderenti, l'UNIONE DEI COMUNI DEL SORESINESE, che ha dato incarico alla società SORESINA RETE IMPIANTI di redigere il progetto di Piano di Zonizzazione Acustica del Territorio Comunale e di redigere le Norme Tecniche di Attuazione del Piano che devono regolare le modalità di osservanza e del rispetto da parte di tutti coloro che si trovano, stabilmente o temporaneamente, sul territorio del comune.

Nello specifico, alla redazione della classificazione, hanno partecipato le seguenti persone:

Coordinamento e Responsabile del progetto

Bellometti geom. Armando

"tecnico competente in acustica" ai sensi dell'art. 2, commi 6,7, 8 L. n°447/95

con D.P.G.R. 19 giugno 2002 n°11620 della Regione Lombardia

Sig. Bergamaschi Rodolfo e sig. Bellometti Luca

Supporto tecnico e fonometrico strumentale

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI ANNICCO (CR)		Documento redatto da  SORESINA RETI E IMPIANTI S.p.A.	
Zonizzazione acustica	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	Versione ottobre 2007	Pag. 4

1. Presentazione

Cenni storici di Annicco

Cenni anagrafici: Il comune di Annicco ha fatto registrare nel censimento del 1991 una popolazione pari a 2.002 abitanti. Nel censimento del 2001 ha fatto registrare una popolazione pari a 1.897 abitanti, mostrando quindi nel decennio 1991 - 2001 una variazione percentuale di abitanti pari al -5,24%. Al 31/12/2006 la popolazione residente era di 1972 abitanti distribuiti in 837 nuclei familiari, con una media per nucleo familiare di 2,36 componenti.

Cenni geografici: Il territorio del comune ha un'estensione di 19,25 km.² ed una densità abitativa di 102,44 abitanti per chilometro quadrato; risulta compreso tra i 57 e i 68 metri sul livello del mare. L'escursione altimetrica complessiva risulta essere pari a 11 metri, mentre il capoluogo sorge a 60 metri sopra il livello del mare

Cenni occupazionali: Risultano insistenti sul territorio del comune 51 attività industriali con 269 addetti pari al 56,63% della forza lavoro occupata, 37 attività di servizio con 76 addetti pari al 7,79% della forza lavoro occupata, altre 35 attività di servizio con 82 addetti pari al 16,00% della forza lavoro occupata e 13 attività amministrative con 49 addetti pari al 7,37% della forza lavoro occupata.

Risultano occupati complessivamente 475 individui, pari al 25,04% del numero complessivo di abitanti del comune.

Annicco in breve oggi:

Annicco conta (al 30-09-2007) 2.030 abitanti (Annicchesi) e dista 16 chilometri da Cremona, capoluogo della omonima provincia cui il comune appartiene.

Frazioni: GRONTORTO - BARZANIGA

C.A.P. 26021

Municipio: Piazza Garibaldi, 6
tel: 0374/79064 - **fax:** 0374 369047
e-mail: comuneannicco@tin.it
Sito: <http://www.comune.annicco.cr.it>

Distretto Scolastico: Soresina

Circondario Provinciale: Cremona


CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI ANNICCO (CR)		Documento redatto da  SORESINA RETI E IMPIANTI S.p.A.	
Zonizzazione acustica	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	Versione ottobre 2007	Pag. 5



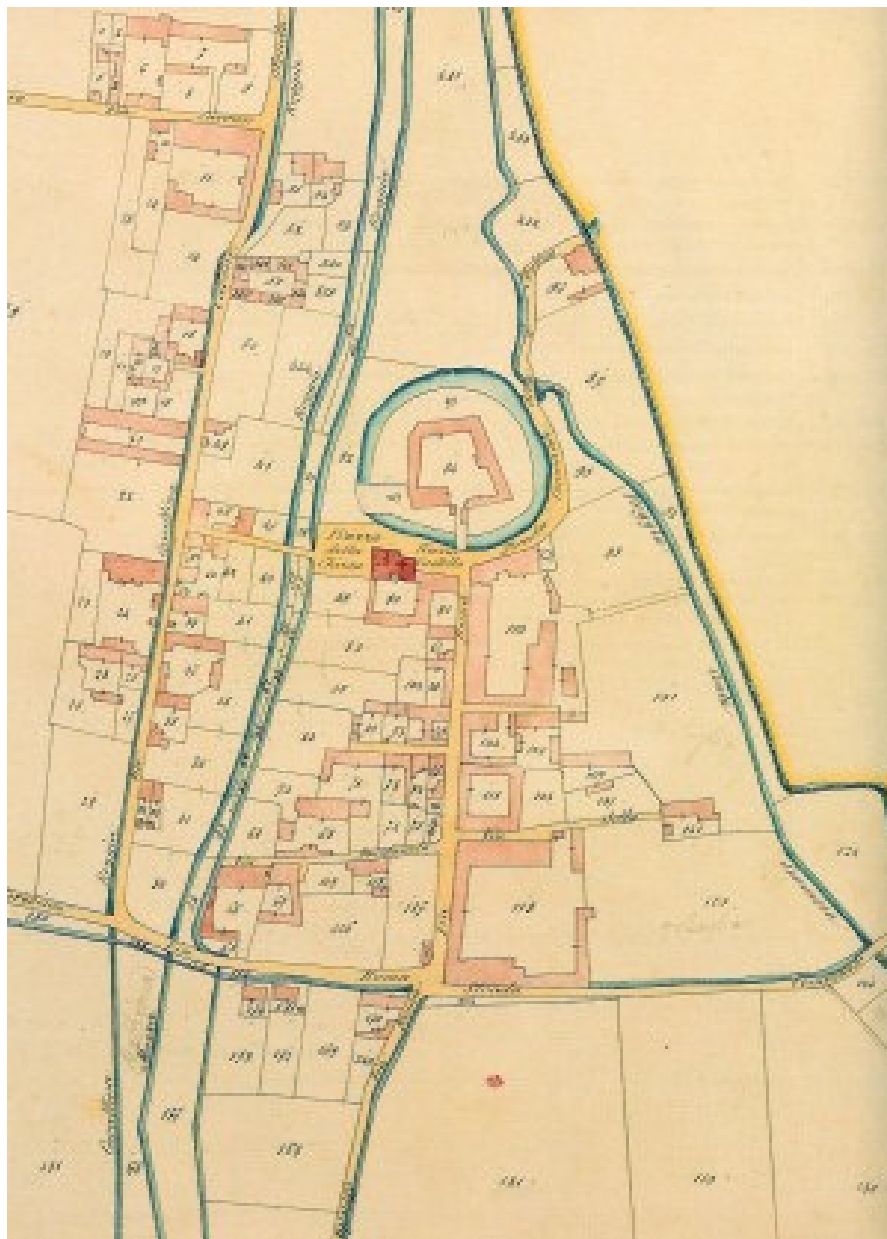
Facciata del Palazzo Comunale




Veduta aerea del paese di Annicco da OVEST

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI ANNICCO (CR)		Documento redatto da  SORESINA RETI E IMPIANTI S.p.A.	
Zonizzazione acustica	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	Versione ottobre 2007	Pag. 6

MAPPA STORICA DELLA FRAZIONE DI GRONTORTO



CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI ANNICO (CR)		Documento redatto da  SORESINA RETI E IMPIANTI S.p.A.	
Zonizzazione acustica	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	Versione ottobre 2007	Pag. 7

2. Obiettivi- Finalità della Zonizzazione Acustica del Territorio Comunale

L'Amministrazione Comunale di Annicco, in provincia di Cremona, secondo quanto previsto dalle citate leggi, si prefigge lo scopo di:

- Conoscere le principali cause di inquinamento acustico presenti sul territorio comunale
- Prevenire il deterioramento di zone non inquinate dal punto di vista acustico
- Risanare le zone dove attualmente sono riscontrabili livelli di rumorosità ambientale che potrebbero comportare effetti negativi sulla salute della popolazione esistente
- Coordinare la pianificazione generale urbanistica del proprio territorio con l'esigenza di garantire la massima tutela della popolazione da episodi di inquinamento acustico
- Valutare gli eventuali interventi di risanamento e di bonifica da mettere in atto, in relazione al punto precedente, nei modi e nei tempi previsti dal legislatore vigente in materia di inquinamento acustico.

L'obiettivo dell'Amministrazione Comunale, secondo quanto stabilito dall'art. 6 della Legge n° 447 del 1995, viene di seguito sintetizzato nei seguenti punti:

- Classificazione acustica del territorio comunale secondo i criteri stabiliti dalla Regione (in tal senso la Regione Lombardia ha formalmente provveduto con l'emissione delle "Linee guida per la zonizzazione acustica");
- coordinamento della zonizzazione acustica con gli strumenti urbanistici;
- adozione di piani di risanamento acustico in seguito alla impossibilità di classificare frazioni di territorio di zone limitrofe i cui limiti differiscano

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI ANNICCO (CR)		Documento redatto da  SORESINA RETI E IMPIANTI S.p.A.	
Zonizzazione acustica	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	Versione ottobre 2007	Pag. 8

per più di 5 dB(A) ed in caso di superamento dei limiti di attenzione di cui al D.P.C.M. 14 novembre 1997;

- verifica tecnica della documentazione di impatto acustico da presentarsi all'atto di domanda di concessione per costruzioni di particolare rilievo edilizio, commerciale, urbanistico, industriale, ospedaliero e per le infrastrutture stradali e ferroviarie;
- adozione di regolamenti per l'attuazione di disciplina regionale e statale in materia di inquinamento acustico;
- controllo delle emissioni sonore prodotte dagli autoveicoli;
- autorizzazione alle attività temporanee che provocano rumore ;
- modifica del regolamento locale di igiene tipo per il contenimento dell'inquinamento acustico.

Parte dei decreti attuativi previsti dalla legge quadro sono stati emanati di recente e saranno brevemente commentati nel paragrafo successivo.

E' opportuno segnalare in questa sede che l'Amministrazione Comunale dovrà prestare anche una particolare attenzione alle modalità di redazione, adozione ed eventuale applicazione dei piani di risanamento acustico, per attività insite sul territorio del comune ed inoltre alla classificazione delle porzioni di territorio adiacenti classificati secondo classi acustiche che differiscono per più di 5 dB(A), nonché alle nuove tipologie di limiti di cui all'art. 2 della Legge 447/95, in base ai quali i Comuni dovranno tendere ad uno standard ottimale di quiete, mediante l'adozione dei cosiddetti "limiti di qualità".

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI ANNICCO (CR)		Documento redatto da  SORESINA RETI E IMPIANTI S.p.A.	
Zonizzazione acustica	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	Versione ottobre 2007	Pag. 9

I provvedimenti presi dall'Amministrazione nell'ambito dei piani di risanamento, e anche la pianificazione urbanistica del comune, dovranno tendere quindi a garantire un clima acustico dettato dalla legge, con limiti a cui tendere, già implicitamente definiti dalla suddivisione del territorio in zone acustiche.


3. Metodologia applicata

Il lavoro di raccolta dati ha visto una articolata fase di rilevazione sul territorio, svoltasi principalmente durante i mesi di febbraio, marzo, aprile e maggio 2006.

Sulla scorta dei dati rilevati, di concerto con l'Amministrazione comunale, è stata sviluppata un'analisi dei punti critici evidenziati dalle misure e uno studio delle scelte di pianificazione del territorio contenute nel PRG alle quali i tecnici impegnati nella redazione della presente proposta di zonizzazione hanno dedicato particolare attenzione.

Il lavoro di raccolta dati, analisi e misurazione acustica si è svolto comprendendo in particolare :

- Raccolta ed analisi della documentazione esistente (PRG vigente, indagini sullo stato di fatto, verifica dei contenuti del vigente PRG)
- Sopralluoghi tecnico-conoscitivi effettuati sul territorio comunale;


CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI ANNICCO (CR)		Documento redatto da  SORESINA RETI E IMPIANTI S.p.A.	
Zonizzazione acustica	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	Versione ottobre 2007	Pag. 10

- Valutazione della documentazione redatta a cura della ASL di competenza ed in possesso dell'Amministrazione Comunale per la conoscenza di eventuali punti critici già individuati sul territorio;
- Campagna di misurazione dei livelli acustici esistenti sul territorio riferiti alle zone omogenee, alle sorgenti fisse ed al traffico;
- Verifica dei risultati e proposta di zonizzazione;
- Redazione delle Norme tecniche di attuazione del Piano

3.1 Criteri tecnici per la predisposizione della classificazione acustica del territorio comunale secondo il D.G.R. 12 luglio 2002 N° 7/9776.

Il documento "Criteri tecnici di dettaglio per la redazione della classificazione acustica del territorio comunale" approvato con D.G.R. del 12 luglio 2002 n° 7/9776, (di seguito denominato "Linee guida") costituisce una delle emanazioni più importanti previste dalla legge regionale n° 13 del 2001 in quanto specifica ulteriormente e revisiona i criteri per la suddivisione del territorio comunale, considerando tutta la legislazione in materia di inquinamento acustico emanata a far tempo dalla pubblicazione delle prime linee guida lombarde (D.G.R. 37724/93), precedenti addirittura alla legge n° 447 del 1995.

Il documento evidenzia l'importanza della zonizzazione acustica come strumento che deve valutare non solo i livelli di rumore presenti nel territorio comunale ma anche quelli previsti; il processo di zonizzazione non si deve


CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI ANNICCO (CR)		Documento redatto da  SORESINA RETI E IMPIANTI S.p.A.	
Zonizzazione acustica	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	Versione ottobre 2007	Pag. 11

quindi limitare a "fotografare" l'esistente dal punto di vista dell'inquinamento acustico riscontrabile ma, tenendo conto della pianificazione territoriale, deve definire una classificazione in base agli eventuali accorgimenti da attuare al fine di giungere alla migliore protezione dell'ambiente abitativo dal rumore.

E' opportuno evidenziare come tali criteri, riprendendo quanto affermato nella legge regionale, insistono sul raggiungimento di una coerenza tra la classificazione acustica del territorio comunale e le destinazioni d'uso e urbanistiche definite sia dagli strumenti di pianificazione che dai piani attuativi: tale coerenza deve essere realizzata, qualora si renda necessario, anche mediante apposite varianti del P.R.G..


I criteri per la predisposizione della zonizzazione acustica comunale individuano delle fasi successive che devono comprendere le seguenti attività:

- Analisi nei dettagli del P.R.G. per l'individuazione delle destinazioni urbanistiche di ogni singola area;
- individuazione degli impianti industriali, ospedali, scuole, parchi o aree protette, attività artigianali, commerciali, terziarie;
- individuazione dei principali assi stradali e delle ferrovie definendo una loro fascia di rispetto più o meno ampia in funzione delle caratteristiche dell'infrastruttura;
- individuazione delle classi I, V, VI, desumibili dall'analisi del P.R.G. e verifica delle previsioni del Piano Urbano del Traffico;
- prima definizione ipotetica del tipo di classe acustica per ogni area del territorio in base alle sue caratteristiche;

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI ANNICCO (CR)		Documento redatto da  SORESINA RETI E IMPIANTI S.p.A.	
Zonizzazione acustica	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	Versione ottobre 2007	Pag. 12

- acquisizione dei dati acustici relativi al territorio che possono favorire un preliminare orientamento di organizzazione delle aree e di valutazione della loro situazione acustica;
- formulazione di una prima ipotesi di classificazione per le aree da porre nelle classi II, III, IV, ponendosi l'obiettivo di inserire le aree nella classe inferiore tra quelle ipotizzabili;
- verifica della collocazione di eventuali aree destinate allo spettacolo a carattere temporaneo;
- individuazione delle classi confinanti con salti di classe maggiore di uno (con valori limite che differiscono per più di 5 dB(A)) e si individuano, dove tecnicamente possibile, delle zone intermedie;
- stima approssimativa dei superamenti dei livelli massimi ammessi e valutazione della possibilità di ridurli;
- verifica ulteriore delle ipotesi riguardanti le classi intermedie II, III, IV;
- verifica della coerenza tra la classificazione ipotizzata ed il P.R.G. al fine di evidenziare le aree che necessitano di adottare piani di risanamento acustico;
- elaborazione della zonizzazione acustica e verifica delle situazioni in prossimità delle linee di confine tra zone e la congruenza con quelle dei comuni limitrofi.

Le fasi di predisposizione e la classificazione sono riassunte nella presente relazione illustrativa delle modalità di redazione del piano di classificazione acustica.


CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI ANNICCO (CR)		Documento redatto da  SORESINA RETI E IMPIANTI S.p.A.	
Zonizzazione acustica	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	Versione ottobre 2007	Pag. 13

Per un approfondimento dei disposti dei criteri tecnici per la predisposizione della zonizzazione acustica comunale si rimanda alla lettura della D.G.R. del 12 luglio 2002 n° 7/9776.

4. Normativa di riferimento

I principali riferimenti normativi ai quali si attengono i criteri di predisposizione della zonizzazione acustica sono costituiti dalle seguenti norme statali e regionali:

- DPCM 01/03/91 - "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno".
- Legge 447 del 26/10/95 - "Legge quadro sull'inquinamento acustico".
- Decreto 11/12/96 - "Applicazione del criterio differenziale per gli impianti a ciclo produttivo continuo".
- DPCM 18/09/97- "Determinazione dei requisiti delle sorgenti sonore nei luoghi di intrattenimento danzante".
- DM Ambiente 31/10/97 - "Metodologia di misura del rumore aeroportuale"
- DPCM 14/11/97 - "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore"
- DPCM 05/12/97 - Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici"
- Decreto 16/03/98 - "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico"
- DPCM 31/03/98 - "Atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività del tecnico competente in acustica, ai

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI ANNICCO (CR)		Documento redatto da  SORESINA RETI E IMPIANTI S.p.A.	
Zonizzazione acustica	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	Versione ottobre 2007	Pag. 14

- sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), e dell'art. 2, commi 6, 7 e 8, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico"
- DPR 459 del 18/11/98 - "Regolamento recante norme di esecuzione dell'art. 11 della Legge 26 ottobre 1995 n. 447, in materia di inquinamento acustico derivante da traffico ferroviario"
 - DPCM 16/04/99 n° 215 - "Regolamento recante norme per la determinazione dei requisiti acustici delle sorgenti sonore nei luoghi di intrattenimento danzante e di pubblico spettacolo e nei pubblici esercizi".
 - Linee guida della regione Lombardia per la zonizzazione del territorio comunale , delib. V/37724 del 25/06/93 pubbl. B.U.R.L. del 13/08/93
 - Circolari e pareri degli organi regionali competenti, biografia di settore
 - DPR 30/03/2004 n° 142 - "Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447".
 - Norme tecniche del settore, con particolare riferimento a :
 - ISO 226/87 - "Profili di livello equivalente normale di rumore"
 - UNI 9433/89 - "Valutazione del rumore negli ambienti abitativi"
 - UNI 9884/91 - Caratterizzazione acustica del territorio mediante la Descrizione del rumore ambientale"
 - EN-IEC 60942/88 - "Elettroacustica - Calibratori acustici"
 - EN-IEC 60651/94 - "Fonometri - Compatibilità elettromagnetica ed elettrostatica".
 - EN- IEC 60804/94 - "Fonometri integratori - Compatibilità elettromagnetica ed elettrostatica - procedure di prova".

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI ANNICCO (CR)		Documento redatto da  SORESINA RETI E IMPIANTI S.p.A.	
Zonizzazione acustica	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	Versione ottobre 2007	Pag. 15

5 . Il territorio ed i centri urbani

Il territorio comunale di Annicco è delimitato:

- a NORD dal comune di Soresina e parzialmente Casalmorano
- ad EST dal comune Casalmorano e Paderno Ponchielli
- a SUD dal comune di Sesto ed Uniti, Grumello Cremonese ed Uniti e Cappella Cantone
- ad OVEST dal comune di Cappella Cantone e Soresina.

I maggiori nuclei abitativi sono costituiti dal comune di Annicco con il centro storico, che risulta posizionato a SUD del territorio del comune, verso NORD-EST, dalla frazione Barzaniga, verso NORD OVEST dalla frazione Grontorto.

Sul territorio vi è la presenza di aree artigianali-industriali posizionate in adiacenza al centro abitativo del comune: una in zona NORD-OVEST insediamento per la produzione di laterizi, una in zona SUD insediamento P.I.P. con attività varie ed una in zona SUD-EST insediamento metalmeccanico. La presenza di queste attività risulta in espansione. Nel centro abitativo vi è una presenza di attività di tipo commerciale ed alcune di tipo lavorativo artigianale. La distribuzione di tali attività sul territorio rispecchia la distribuzione delle attività artigianali, con ovviamente una preminenza verso i centri abitati.

Il territorio risulta a destinazione prevalentemente agricola.

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI ANNICCO (CR)		Documento redatto da  SORESINA RETI E IMPIANTI S.p.A.	
Zonizzazione acustica	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	Versione ottobre 2007	Pag. 16

6. Traffico e viabilità

6.1 Analisi del sistema viario stradale locale.

Il territorio comunale è interessato dalla esistenza di strade di comunicazione, identificate come provinciali, che collegano il centro di Annicco con i comuni confinanti: strada provinciale n° 57 "Annicco Casalbuttano", con andamento verso EST - strada provinciale n° 47 "Crotta D'Adda Soresina" con andamento NORD SUD.

Le altre strade che attraversano il territorio sono strade con traffico ridotto e collegano il comune di Annicco con gli altri comuni o località confinanti: Casalmorano, Acqualunga Badona e Luignano

La rimanenza delle rete viaria risulta composta di strade comunali e strade vicinali. Il territorio, inoltre, è percorso da una linea ferroviaria nella parte NORD del territorio.


6.2 Definizioni tipologie traffico.

- traffico locale

Si intende per traffico locale quello che avviene in strade collocate all'interno di quartieri, dove non si ha traffico di attraversamento, vi è un basso flusso veicolare, ed è quasi assente il traffico di mezzi pesanti;

- traffico locale e di attraversamento

Si ha traffico di attraversamento quando si è in presenza di elevato flusso di traffico veicolare per il collegamento tra quartieri ed aree diverse del centro urbano e si è in presenza di limitato transito di mezzi pesanti;

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI ANNICCO (CR)		Documento redatto da  SORESINA RETI E IMPIANTI S.p.A.	
Zonizzazione acustica	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	Versione ottobre 2007	Pag. 17

Sul territorio non vi è la presenza di strade di differente tipologia rispetto alle due sopra citate.

6.3 Assegnazione delle classi al traffico stradale.

Il Decreto del Presidente della Repubblica n° 142 del 30 marzo 2004, attuativo della Legge 447/95, relativo al rumore prodotto dal traffico stradale, definisce il sistema viabilistico come ad uno degli elementi che concorrono a caratterizzare un'area e a classificarla dal punto di vista acustico

Secondo quanto previsto dalle Linee guida della Regione Lombardia e dal suddetto DPR., le vie di traffico sono state così distinte:

Classe II	Traffico locale
Classe III	Traffico locale o di attraversamento
Classe IV	Traffico intenso

In corrispondenza delle vie a traffico intenso viene individuata una striscia posta su entrambi i lati dell'arteria detta "Zona filare" che a seconda o meno della presenza di schermi naturali o di cortine di fabbricati può raggiungere indicativamente i 50 m. di profondità rispetto all'affaccio stradale.

Per i tratti privi di insediamenti viene ricavata una fascia di adeguate dimensioni atta a garantire un abbattimento sonoro di almeno 5 (cinque) dB.

Si è scelto di non prolungare la fascia di influenza della zona di rispetto come definita dal decreto n° 142, fino a 100 mt per le strade di tipo D e fino a 150

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI ANNICCO (CR)		Documento redatto da  SORESINA RETI E IMPIANTI S.p.A.	
Zonizzazione acustica	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	Versione ottobre 2007	Pag. 18

mt per le strade di tipo C in quanto ci è avvalsi della possibilità del comma 2 dell'art. 11 del citato decreto che recita:

.../...

“Art. 11. Disposizioni finali

.....

2. Sono fatte salve le prescrizioni inserite nei provvedimenti di approvazione di progetti definitivi, qualora più restrittive dei limiti previsti, antecedenti alla data di entrata in vigore del presente decreto.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.”


.../...

.

6.4 Classificazione acustica al sistema stradale locale.

Le strade presenti nel territorio comunale, stanti le analisi dei precedenti paragrafi ed in base all'intensità ed alla tipologia di traffico, sono state nello strumento, così classificate:

- traffico locale: CLASSE II e III
- traffico locale e di attraversamento: CLASSE IV

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI ANNICCO (CR)		Documento redatto da  SORESINA RETI E IMPIANTI S.p.A.	
Zonizzazione acustica	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	Versione ottobre 2007	Pag. 19

7. Criteri per la classificazione del territorio


Il Piano di Zonizzazione è redatto, secondo quanto previsto dalle linee guida della Regione Lombardia, cercando di evitare un eccessivo spezzettamento del territorio urbanizzato con zone a differenti valori limite.

Ciò al fine di rendere possibile il controllo della rumorosità ambientale e rendere acusticamente compatibili le destinazioni d'uso previste su parti sempre più vaste del territorio comunale (l'art. 4 della L. 447/95 stabilisce il divieto di contatto di zone il cui limite sia superiore a 5 (cinque) decibel A, ai fini dell'applicazione dei valori di qualità di cui all'art. 2 lettera h) L. 447/95 e successivamente fissati nella tab. D del DPCM 14/11/97).

Per ciascuna zona individuata sono state valutate densità di popolazione, densità di attività commerciali/artigianali, densità di attività agricole ed intensità del traffico.

7.1 Individuazione delle zone di classe I, V e VI

Dal punto di vista metodologico si è proceduto in modo prioritario all'individuazione delle Classi I, V e VI, in quanto più facilmente identificabili in base alla reale funzione del territorio ed alle specifiche indicazioni del Piano regolatore generale.

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI ANNICCO (CR)		Documento redatto da  SORESINA RETI E IMPIANTI S.p.A.	
Zonizzazione acustica	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	Versione ottobre 2007	Pag. 20

7.1.1 Individuazione delle zone di classe I

La classe I viene destinata a comparti per i quali la quiete risulta essere un elemento indispensabile: in particolare ci si riferisce ad aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi urbani.

Sul territorio è stata identificata una sola area inserita in classe I. Tale area è ubicata in corrispondenza della Casa di Riposo per Anziani.

7.1.2 Individuazione delle zone di classe V

Vengono classificate in classe V le aree interessate da insediamenti prevalentemente industriali, con scarsità di abitazioni.

Sul territorio sono state identificate quattro aree da inserire in classe V.

7.1.3 Individuazione delle zone di classe VI

Vengono classificate in classe VI le aree esclusivamente industriali.

Nel territorio comunale di Annicco non si sono individuate zone tali da essere classificate in classe VI.

Successivamente si sono individuate le classi intermedie II, III e IV, utilizzando i parametri di valutazione individuati dal DPCM 01/03/91, dalle Linee guida della Regione Lombardia e dal Decreto.

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI ANNICCO (CR)		Documento redatto da  SORESINA RETI E IMPIANTI S.p.A.	
Zonizzazione acustica	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	Versione ottobre 2007	Pag. 21

7.2 Individuazione delle zone di classe II, III e IV.

Secondo quanto suggerito dalle linee guida della Regione Lombardia, si è proceduto ad ipotizzare il tipo di classe acustica che si dovrebbe assegnare ad ogni singola area o parcella censuaria del territorio ed individuando e circoscrivendo gli ambiti urbani che sono da attribuire, rispetto alle loro caratteristiche, ad una delle 3 classi.

Il criterio adottato per la zonizzazione del territorio e dei centri urbani è stato l'identificazione delle zone delimitate da strade, ben riconoscibili e distinguibili, quale entità minima di classificazione. Si evidenzia sin d'ora che in alcuni casi non si è potuto applicare rigorosamente questa regola, come nel caso in cui l'isolato comprenda edifici con destinazione d'uso differente; in questa situazione si è preferito attribuire inizialmente al singolo insediamento una classificazione acustica consona alla sua destinazione d'uso, cercando comunque di evitare l'eccessivo spezzettamento del territorio in molteplici aree classificate in modo diverso, evidenziando però quali fossero nell'area le destinazioni d'uso prevalenti. Tali zone sono state sottoposte ad una valutazione del clima acustico, cercando contestualmente di effettuare delle misure orientate al ricettore, al fine di quantificare il rumore emesso da determinate sorgenti e la loro influenza sul clima acustico di una determinata zona.

Si è cercato, per quanto possibile, di evitare l'accostamento di zone acustiche la cui classificazione differisse per più di 5 decibel A, in accordo con quanto stabilito dall'articolo 4 della legge n° 447 del 1995 e dall'articolo 2.3 della L.R. 13 del 2001: questo ha portato, in alcune situazioni, ad attribuire classificazioni penalizzanti nei confronti di attività produttive e di servizio,

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI ANNICCO (CR)		Documento redatto da  SORESINA RETI E IMPIANTI S.p.A.	
Zonizzazione acustica	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	Versione ottobre 2007	Pag. 22

qualora queste fossero posizionate in vicinanza degli edifici residenziali, privilegiando la tutela della popolazione nei confronti della possibilità di manifestazione di episodi di inquinamento acustico.

Tutte le zone acustiche, ad eccezione delle fasce cuscinetto delle infrastrutture stradali, per le motivazioni precedentemente illustrate, e le aree di trasformazione, presentano limiti ben definiti fissati in corrispondenza di limiti fisici ben individuabili, costituiti da strade, limiti di proprietà, elementi morfologici, barriere acustiche naturali e/o artificiali.

Le classi intermedie sono state assegnate considerando:

- 1 - la definizione della classe stessa, che definisce la peculiarità acustica a seconda della presenza o meno di un'unica o di diverse destinazioni d'uso;
- 2 - il numero delle destinazioni d'uso commerciali e/o produttive presenti all'interno di una determinata area;
- 3 - la presenza di aree significative dal punto di vista delle emissioni acustiche, come ad esempio i parcheggi;
- 4 - i risultati delle rilevazioni fonometriche.

7.2.1 Individuazione delle zone di classe II

Per quanto riguarda l'attribuzione della classe II, questa è stata scelta per tutti i ricettori sensibili che non hanno potuto prendere la classificazione I per i motivi anzidetti. In classe II sono stati parzialmente inseriti alcuni dei quartieri residenziali sia del comune di Annicco che delle frazioni di GRONTORTO e di BARZANIGA.

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI ANNICCO (CR)		Documento redatto da  SORESINA RETI E IMPIANTI S.p.A.	
Zonizzazione acustica	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	Versione ottobre 2007	Pag. 23

7.2.2 Individuazione delle zone di classe III

L'organizzazione urbanistica particolarmente complicata del comune di Annicco ha portato a classificare in classe III le zone urbanistiche residenziali che presentano al loro interno edifici destinati ad altre attività quali il commercio o uffici. In generale quindi gli isolati con destinazione urbanistica B (D.M. 1444/68) posti in fregio alle grandi strade difficilmente sono stati classificati in classe III: la scelta di tale classificazione è supportata da dati quali l'elevata densità abitativa la vicinanza ad infrastrutture viarie rumorose e, raramente, la presenza di attività artigianali. Sono stati riportate in classe III quelle destinazioni d'uso dove è riscontrabile la presenza di attività che possono comportare la presenza di numerose persone o di eventi rumorosi (impianti sportivi) o quegli isolati in cui vi è commistione di insediamenti produttivi e/o commerciali e insediamenti abitativi, con prevalenza di questi ultimi. Si evidenzia che in tali casi si è sempre proceduto ad effettuare sopralluoghi al fine di valutare ed analizzare le caratteristiche delle attività in modo da discernere anche la presenza di sorgenti sonore al loro interno. In questa classe sono anche state inserite le zone agricole. In questa classe sono anche state inserite le zone di collegamento con le zone identificate in zona di classe IV di seguito descritte.

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI ANNICCO (CR)		Documento redatto da  SORESINA RETI E IMPIANTI S.p.A.	
Zonizzazione acustica	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	Versione ottobre 2007	Pag. 24

7.2.3 Individuazione delle zone di classe IV


Qualora il numero delle attività produttive e/o commerciali all'interno di una determinata area sia stato trovato elevato rispetto a quello delle abitazioni, oppure nel caso in cui l'area a destinazione commerciale con elevato numero di insediamenti risulti collocata in fregio a grandi infrastrutture stradali, l'area ha assunto la classificazione in classe IV. Oltre alle infrastrutture stradali, è stata inserita in classe IV anche la zona interessata dal percorso di attraversamento del territorio della linea ferroviaria.

8. Indagini fonometriche eseguite sul territorio

Nel corso dei mesi di aprile, maggio e luglio 2006, dopo avere individuato le posizioni in accordo con i responsabili della Amministrazione comunale, è stata condotta una campagna di rilevazioni fonometriche al fine di ricavare dati acustici descrittivi del territorio.


L'indagine, ovviamente, non può essere considerata una vera e propria mappatura acustica e pur tuttavia le misure effettuate, a giudizio, degli scriventi, possono essere sufficienti a caratterizzare i fenomeni acustici del territorio del Comune di Annicco.

Di seguito si espone sinteticamente il numero di prelievi effettuati, individuati in tavola n. 2, mentre i risultati dettagliati delle misure ed i relativi rapporti che costituiscono base dello studio, non vengono allegati.

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI ANNICCO (CR)		Documento redatto da  SORESINA RETI E IMPIANTI S.p.A.	
Zonizzazione acustica	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	Versione ottobre 2007	Pag. 25

Punti di classe II nei quali sono state effettuate le misurazioni:

Post.	Descrizione Condizioni misurazioni	dB(A)	Immissione dB(A) 55 diurno dB(A) 45 notturno	Emissione dB(A) 50 diurno dB(A) 40 notturno
			Rispetto Limite diurno	Rispetto Limite diurno
Località Annicco				
1	Zona incrocio via don Milani via de Gasperi	51,1	si	no
2	Vicolo Marsala	52,7	si	no
3	Via Mentana	53,1	si	no
4	Via Contardi	52,9	si	no
5	Via Gloria	48,9	si	si
6	Via Martini della Libertà	48,1	si	si
7	Via Arnaldo da Brescia	51,9	si	no
8	Piazza IV Novembre	53,6	si	no
Località Grontorto				
9	Via Genala	48,9	si	si
10	Via Cavour	51,0	si	no
Località Barzaniga				
11	Via Fiordispino	47,9	si	si
12	Via Belfiore	49,1	si	si

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI ANNICCO (CR)		Documento redatto da  SORESINA RETI E IMPIANTI S.p.A.	
Zonizzazione acustica	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	Versione ottobre 2007	Pag. 26

Punti di classe III nei quali sono state effettuate le misurazioni:

Post.	Descrizione Condizioni misurazioni	dB(A)	Immissione dB(A) 60 diurno dB(A) 50 notturno	Emissione dB(A) 55 diurno dB(A) 45 notturno
			Rispetto Limite diurno	Rispetto Limite diurno
Località Annicco				
13	Piazzale Campo Santo	46,9	si	si
14	Piazzale Camposportivo	51,9	si	si
15	Via Luignano	55,9	si	no
Località Barzaniga				
16	Piazza Mameli	53,4	si	si
17	Via Grassi	49,2	si	si
18	Via F. Filzi -zona antistante azienda agricola Esperia	52,1	si	no

Punti di classe IV nei quali sono state effettuate le misurazioni:

Post.	Descrizione Condizioni misurazioni	dB(A)	Immissione dB(A) 65 diurno dB(A) 55 notturno	Emissione dB(A) 60 diurno dB(A) 50 notturno
			Rispetto Limite diurno	Rispetto Limite diurno
Località Annicco				
19	Via Martini della Libertà	53,1	si	si
20	Via Basiola	59,0	si	si
21	Via Battisti - fronte azienda Termoidraulica Fasoli	58,7	si	si
22	Via Roma - via Marconi	61,8	si	no
23	S.P. 47 - fronte ditta Mosconi	60,5	si	no
Località Barzaniga				
24	Via Mazzolari	56,7	si	si
Località Grontorto				
25	Via Cavour	54,9	si	si

Punti di classe V nei quali sono state effettuate le misurazioni:

Post.	Descrizione posizione misurazioni	dB(A)	Immissione dB(A) 70 diurno dB(A) 60 notturno	Emissione dB(A) 65 diurno dB(A) 55 notturno
			Rispetto Limite diurno	Rispetto Limite diurno
Località Annicco				
26	Lungo strada accesso Fornace Mosconi	62,3	si	si
27	Via Mazzini fronte falegnameria Fasoli	63,1	si	si
28	Strada interna zona Artigianale - via Giovanni XXIII	63,7	si	si
29	Strada interna zona Artigianale - via Giovanni XXIII	62,6	si	si

9. Proposta di zonizzazione

In base ai criteri specificati nei precedenti capitoli, si è proceduto alla suddivisione del territorio comunale nelle diverse classi acustiche.

Le sei classi previste dalla normativa vigente sono state applicate come descritto di seguito.

Classe I - Aree particolarmente protette

Per tali aree i valori limite stabiliti dal D.P.C.M. 14/11/1997 sono i seguenti:

Tempi di riferimento	Valori limite di emissione Leq dB(A)	Valori limite assoluti di immissione Leq dB(A)	Valori di qualità Leq dB(A)
Diurno (06.00÷22.00)	45	50	47
Notturmo (22.00÷06.00)	35	40	37

Questa zona viene destinata a comparti per i quali la quiete risulta essere un elemento indispensabile o comparti rilevanti sotto l'aspetto paesaggistico sono da includere in classe I, in relazione a quanto previsto dalle leggi:

- i complessi ospedalieri, i complessi scolastici o poli universitari, i parchi pubblici di scala urbana privi di infrastrutture per le attività sportive;
- i singoli edifici destinati ad attrezzature sanitarie, a scuole, le aree verdi di quartiere vanno classificate in relazione al contesto di appartenenza: se tale contesto è facilmente risanabile dal punto di vista acustico la presenza di tali edifici o aree verdi può determinare la scelta di classe I, altrimenti si dovrà classificare in base al contesto

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI ANNICCO (CR)		Documento redatto da  SORESINA RETI E IMPIANTI S.p.A.	
Zonizzazione acustica	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	Versione ottobre 2007	Pag. 29

e la protezione acustica potrà essere ottenuta attraverso interventi passivi sulle strutture e sugli edifici;

- le aree scolastiche ed ospedaliere vengono classificate in classe I ad eccezione dei casi in cui le stesse siano inserite in edifici adibiti ad altre destinazioni, ad esempio case di cura, cliniche, asili e piccole scuole, ecc. inseriti in edifici che hanno anche altre destinazioni d'uso, in tale caso assumono la classificazione attribuita all'area circostante l'edificio in cui sono poste.

Nel territorio del comune di Annicco si è individuata una sola zona tale da essere classificata in classe I, la zona della Casa di Riposo.

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI ANNICCO (CR)		Documento redatto da  SORESINA RETI E IMPIANTI S.p.A.	
Zonizzazione acustica	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	Versione ottobre 2007	Pag. 30

Classe II - Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale

Rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali e artigianali. Per tali aree i valori limite stabiliti dal D.P.C.M. 14/11/1997 sono i seguenti:

Tempi di riferimento	Valori limite di emissione Leq dB(A)	Valori limite assoluti di immissione Leq dB(A)	Valori di qualità Leq dB(A)
Diurno (06.00÷22.00)	50	55	52
Notturmo (22.00÷06.00)	40	45	42

Risultano appartenenti a questa classe parte delle aree a destinazione prevalentemente residenziale nonché le aree rurali, le aree boschive.

Fanno parte di questa classe le aree residenziali con assenza di o limitata presenza di attività commerciali, servizi, etc, afferenti alla stessa.

Possono rientrare in questa classe le zone residenziali, sia di completamento che di nuova previsione e le zone di "verde privato" così come classificate negli strumenti urbanistici, a condizione che l'edificazione sia di bassa intensità, non si rilevi la presenza di attività produttive, artigianato di servizio con emissioni sonore significative, attività commerciali non direttamente funzionali alle residenze esistenti, non siano presenti infrastrutture di trasporto ad eccezione di quelle destinate al traffico locale.

I centri storici, salvo quanto sopra detto per le aree di particolare interesse storico, artistico, architettonico, di norma non vanno inseriti in classe II, vista

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI ANNICCO (CR)		Documento redatto da  SORESINA RETI E IMPIANTI S.p.A.	
Zonizzazione acustica	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	Versione ottobre 2007	Pag. 31

la densità di popolazione nonché la presenza di attività commerciali ed uffici, e ad esse dovrebbe essere attribuita la classe III o IV.

Il territorio del comune di Annicco risulta caratterizzato dall'attraversamento delle strade comunali di collegamento tra i centri del comune di Annicco e i centri dei comuni confinanti. Queste strade sono state identificate in Classe IV. Il centro storico del comune di Annicco, oltre le zone interessate dalle strade di attraversamento di cui sopra e delle relative fasce di rispetto, è stato inserito in zona di Classe II. Oltre a tali zone, rilevabili dalla planimetria allegata, sono state anche inserite in Classe II le zone dei centri abitati delle frazioni di Grontorto e Barzaniga.

Classe III - Aree di tipo misto

Sono state inserite in questa classe le aree ai margini delle attività artigianali, le fasce a margine delle direttrici di traffico di maggiore importanza.

Fanno parte di questa classe le aree residenziali con presenza di attività commerciali, servizi, ecc., le aree verdi dove si svolgono attività sportive, le aree rurali dove sono utilizzate macchine agricole.

Sono da comprendere in questa classe le aree residenziali caratterizzate dalla presenza di viabilità anche di attraversamento, di servizi pubblici e privati che soddisfano bisogni non esclusivamente locali, comprese le attività commerciali non di grande distribuzione, uffici, artigianato a ridotte emissioni sonore, le aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici da identificarsi con le aree coltivate con quelle interessate dall'attività di insediamenti zootecnici.

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI ANNICCO (CR)		Documento redatto da  SORESINA RETI E IMPIANTI S.p.A.	
Zonizzazione acustica	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	Versione ottobre 2007	Pag. 32

Gli insediamenti zootecnici rilevanti o gli impianti di trasformazione del prodotto agricolo sono da equiparare alle attività artigianali o industriali (classi IV, V e VI).


In questa classe vanno inserite le attività sportive che non sono fonte di rumore (campi da calcio, campi da tennis, ecc.). La rimanenza del territorio risulta di tipo rurale con destinazione agricola e scarsissima popolazione si è pertanto prevista la zona di classe III. Oltre a queste zone sono state inserite in zone di classe III le zone cuscinetto di collegamento tra le zone di classe IV, nelle quali sono state identificate le aree delle strade di attraversamento del centro abitato, e le zone di Classe II nelle quali sono stati inseriti i centri abitati del centro comunale.

Classe IV - Aree di intensa attività umana

Sono state classificate in questo modo le strade caratterizzate dai maggiori volumi di traffico, strade provinciali e linee ferroviarie.

Fanno parte di questa classe:

- le aree urbane caratterizzate da alta densità di popolazione e da elevata presenza di attività commerciali ed uffici, o da presenza di attività artigianali o piccole industrie. Saranno inseriti in questa classe poli fieristici, centri commerciali, ipermercati, impianti distributori di carburanti ed autolavaggi, depositi di mezzi di trasporto e grandi autorimesse.
- Le aree destinate alla residenza ed alla attività terziaria, interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali, con presenza di attività artigianali.

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI ANNICCO (CR)		Documento redatto da  SORESINA RETI E IMPIANTI S.p.A.	
Zonizzazione acustica	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	Versione ottobre 2007	Pag. 33

- Le aree con limitata presenza di industrie da identificarsi con le zone di sviluppo promiscuo residenziale, produttivo, e con le aree agricole interessate dalla presenza di impianti di trasformazione del prodotto agricolo (caseifici, cantine sociali, ecc.) che sono da ritenersi a tutti gli effetti attività produttive.

Sono state inserite in classe IV le fasce circostanti gli insediamenti artigianali esistenti ed in previsione.

Le zone identificate come zone di classe IV sono anche la fascia di circa 100 mt "contenente" le Strade Provinciali n° 47 e n° 57 di collegamento tra le città capoluoghi vicinali e la fascia di circa 100 mt "contenente" la linea ferroviaria ubicata nella parte NORD del territorio.

Classe V - Aree prevalentemente industriali

Se del caso appartengono a questa classe le aree di pertinenza delle zone artigianali esistenti e la totalità delle aree artigianali in previsione di insediamento. Fanno parte di questa classe le aree interessate da insediamenti industriali con scarsità di abitazioni. La connotazione di tali aree è chiaramente industriale e differisce dalla classe VI per la presenza di residenze non connesse agli insediamenti industriali.

Nel territorio del comune di Annicco si sono individuate quattro zone da essere classificate in classe V.

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI ANNICCO (CR)		Documento redatto da  SORESINA RETI E IMPIANTI S.p.A.	
Zonizzazione acustica	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	Versione ottobre 2007	Pag. 34

Classe VI - Aree esclusivamente industriali

La caratteristica delle aree esclusivamente industriali è quella di essere destinate ad una forte specializzazione funzionale a carattere esclusivamente industriale-artigianale. Può essere presente una limitata presenza di attività artigianali. L'area deve essere priva di insediamenti abitativi ma è ammessa l'esistenza di abitazioni connesse all'attività industriale, ossia delle abitazioni dei custodi e/o dei titolari delle aziende, previste nel piano regolatore.

Nel territorio del comune di Annicco non si sono individuate zone da essere classificate in classe VI.

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI ANNICCO (CR)		Documento redatto da  SORESINA RETI E IMPIANTI S.p.A.	
Zonizzazione acustica	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	Versione ottobre 2007	Pag. 35

9.1 Definizione della classificazione definitiva e modalità di risoluzione delle problematiche connesse.

In seguito alle fasi precedenti si è giunti alla formulazione di una prima proposta di classificazione acustica del territorio (cartografia allegata). Al termine dell'incontro si ritiene di essere in grado di sviluppare una proposta definitiva da avviare al procedimento amministrativo di approvazione.

Il tentativo di evitare una classificazione avente zone contigue che differiscano per più di 5 dB(A) ha riportato a classificare a fasce di territorio in classi non rispondenti in modo esatto alla definizione riportata nella legislazione vigente, dal momento che queste hanno la funzione di transizione o cuscinetto fra zone residenziali e zone industriali, oppure tra quartiere residenziali e vie di traffico veicolare intenso, oppure sono meritevoli di tutela anche dal punto di vista acustico indipendentemente dalla loro destinazione urbanistica; si evidenzia che tale indicazione metodologica (individuazione di zone di transizione intermedie tra destinazioni urbanistiche adiacenti incompatibili dal punto di vista della classificazione acustica) è considerata sia dalla letteratura tecnica esistente in materia (si veda "Linee guida per l'elaborazione i piani comunali di risanamento acustico - ANPA" e "Piani comunali e inquinamento acustico- Beria d'Argentino, Curcuruto, Simonetti - Ed. Pirola ", qualora sia ipotizzabile una riduzione progressiva della rumorosità nelle zone circostanti l'area da tutelare).

Le zone cuscinetto di classi intermedie utilizzate sono quelle inserite fra le vie di traffico ed i quartieri residenziali; la loro individuazione risponde ai criteri descritti nelle Linee guida e sono stati commentati nei paragrafi precedenti.

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI ANNICCO (CR)		Documento redatto da  SORESINA RETI E IMPIANTI S.p.A.	
Zonizzazione acustica	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	Versione ottobre 2007	Pag. 36

Confrontando la classificazione acustica ipotizzata ed i risultati delle rilevazioni acustiche effettuate nelle zone del territorio comunale maggiormente critiche, dal punto di vista acustico, è emerso che i livelli massimi ammessi sono stati superati.

10. Considerazioni sui risultati dei campionamenti effettuati

Al fine di caratterizzare dal punto di vista acustico il territorio comunale, è stata condotta una campagna di misure di rumore presso diverse postazioni individuate all'interno del centro storico del capoluogo e delle frazioni, in prossimità di ricettori sensibili, presso le zone prettamente residenziali e in corrispondenza delle maggiori direttrici di traffico locale e di attraversamento.

Tabella riassuntiva completa delle misure è riportata all'art. 8.

10.1 Valutazione delle misurazioni effettuate.

Le misurazioni effettuate hanno evidenziato che in alcuni dei punti nei quali sono state eseguite si sono rilevati dei valori superiori ai valori diurni sia per le immissioni che per le emissioni in relazione alla classe di inserimento della zona. I punti nei quali si sono superati i valori limite diurni sono i punti di misura delle zone identificate come zona di classe II.

Il superamento dei valori limite è stato causato dal traffico veicolare. In nessuno dei casi di superamento la causa è da attribuire ad emissioni generate da attività di tipo artigianale e/o commerciale.

Si ritiene opportuno prevedere la esecuzione di ulteriori misurazioni in periodo notturno atte a verificare la situazione in particolare nei punti critici

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI ANNICCO (CR)		Documento redatto da  SORESINA RETI E IMPIANTI S.p.A.	
Zonizzazione acustica	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	Versione ottobre 2007	Pag. 37

evidenziati durante le misurazioni diurne e segnalatici nel corso degli incontri avuti con i responsabili dell'Amministrazione comunale.

10.2 Valutazione dei provvedimenti per la riduzione delle emissioni nei punti di superamento.

La valutazione dei provvedimenti da adottare potrà essere espressa dopo la esecuzione delle misurazioni in periodo notturno. Sarà in ogni caso una scelta concordata con l'Amministrazione comunale.

11 Zone per attività temporanee

In fase di redazione del PGT (Piano di Governo del Territorio), saranno da individuare aree destinate a spettacolo a carattere temporaneo, ovvero mobile ovvero all'aperto in un'area localizzata.

Questa area sarà classificata in classe III, con la possibilità di richiedere all'Amministrazione Comunale autorizzazioni in deroga per attività temporanee, le quali, durante il loro esercizio, comportino l'utilizzo di macchinari o impianti rumorosi o vengano a modificare il clima acustico di una determinata zona.

Non vi è l'obbligo per tutti i Comuni ad individuare le aree destinate a spettacolo temporaneo. La necessità di effettuare tale individuazione vi è solamente per i Comuni che intendono caratterizzare aree nelle quali si svolgano in più occasioni durante l'anno, manifestazioni spettacoli, fiere, che per loro natura hanno significative emissioni sonore.

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI ANNICCO (CR)		Documento redatto da  SORESINA RETI E IMPIANTI S.p.A.	
Zonizzazione acustica	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	Versione ottobre 2007	Pag. 38

Per le singole attività da svolgersi in tali aree può essere concessa l'autorizzazione comunale di deroga ai valori limite per le emissioni ed immissioni sonore prevista dalla L. 447/95, articolo 6, comma 1, lettera h). Non essendo tuttavia sufficiente ai fini del controllo dell'inquinamento acustico, per tali aree e per i ricettori delle aree confinanti, il meccanismo delle deroghe, occorre comunque prevedere una disciplina a carattere generale da inserire nella regolamentazione comunale che qualifichi tale area, e gli impianti/strutture in essa presenti, come "area destinata a spettacoli a carattere temporaneo". Non deve essere individuata una classe acustica speciale per tale area che invece può e deve essere inserita in una delle zone limitrofe o comunque in una delle classi comprese tra la III e la V.

E' ovvio che nel caso in cui nell'area interessata e presso i ricettori confinanti si dovessero rilevare immissioni sonore significative in periodo notturno, anche se in modo occasionale, la classe scelta non dovrebbe essere inferiore alla classe IV.

L'individuazione di queste aree è effettuata tenendo conto delle destinazioni d'uso delle aree e dei ricettori più vicini in modo tale che per dette postazioni vi sia, di norma, un agevole rispetto dei limiti di immissione e, ove possibile, una modalità di gestione che comporta un ridotto disagio alla popolazione residente nelle vicinanze anche in relazione agli altri aspetti collegati alle manifestazioni (ad esempio il traffico indotto).

Il Comune dovrebbe organizzare e regolamentare la gestione di queste aree ed il rilascio delle autorizzazioni, in deroga ai limiti, concesse nel corso dell'anno per lo svolgimento delle attività in esse previste in modo da garantire la conformità dei livelli di rumore ai limiti stabiliti dalla classificazione acustica : le autorizzazioni in deroga, per le singole attività temporanee svolte nel sito,

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI ANNICCO (CR)		Documento redatto da  SORESINA RETI E IMPIANTI S.p.A.	
Zonizzazione acustica	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	Versione ottobre 2007	Pag. 39

che permettono il superamento dei limiti stabiliti dalla normativa statale, devono comunque tener conto delle destinazioni urbanistiche e della classificazione acustica delle aree prospicienti.

Le aree destinate a spettacoli a carattere temporaneo non possono essere individuate in prossimità di ospedali, case di cura, scuole. La vicinanza di una "Area destinata a spettacoli a carattere temporaneo" con queste strutture è ammissibile a patto che l'eventuale regolamento comunale che disciplina le modalità di utilizzo dell'area e delle strutture in essa comprese definisca le condizioni per rendere compatibili la destinazione dell'area con le esigenze di protezione acustica delle aree prospicienti.


12 Rapporti tra la classificazione proposta e le classificazioni dei comuni confinanti.

Saranno contattati i responsabili e i tecnici incaricati delle amministrazioni comunali dei 6 Comuni confinanti, per le necessarie informazioni.

Successivamente, dall'elaborazione dei dati ed informazioni raccolte, verrà stesa apposita relazione.


13 Procedure e adempimenti per l'approvazione della zonizzazione acustica.

La procedura di approvazione della zonizzazione acustica può essere ricondotta per analogia a quella seguita per l'adozione dei PRG ed è indicata all'art.3 della Legge Regionale 10 agosto 2001 n.13 che di seguito riportiamo per esteso:

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI ANNICCO (CR)		Documento redatto da  SORESINA RETI E IMPIANTI S.p.A.	
Zonizzazione acustica	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	Versione ottobre 2007	Pag. 40

“Art. 3. Procedure di approvazione della classificazione acustica

1. *Il Comune adotta con deliberazione la classificazione acustica del territorio e ne dà notizia con annuncio sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia. Il Comune dispone la pubblicazione della classificazione acustica adottata all'albo pretorio per trenta giorni consecutivi a partire dalla data dell'annuncio.*
2. *Contestualmente al deposito all'albo pretorio la deliberazione è trasmessa all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, ARPA, ed ai comuni confinanti per l'espressione dei rispettivi pareri, che sono resi entro sessanta giorni dalla relativa richiesta; nel caso di infruttuosa scadenza di tale termine i pareri si intendono resi in senso favorevole. In caso di conflitto tra comuni derivante dal contatto diretto di aree i cui valori limite si discostino in misura superiore a 5 dB(A) si procede ai sensi dell'articolo 15, comma 4.*
3. *Entro il termine di trenta giorni dalla scadenza della pubblicazione all'albo pretorio chiunque può presentare osservazioni.*
4. *Il Comune approva la classificazione acustica; la deliberazione di approvazione richiama, se pervenuti, il parere dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente e quello dei comuni confinanti e motiva le determinazioni assunte anche in relazione alle osservazioni presentate.*
5. *Qualora prima dell'approvazione di cui al comma 4, vengano apportate modifiche alla classificazione acustica adottata si applicano i commi 1, 2 e 3.*
6. *Entro trenta giorni dall'approvazione della classificazione acustica il Comune provvede a darne avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.*
7. *I comuni dotati di classificazione acustica alla data di pubblicazione del provvedimento regionale di cui all'articolo 2, comma 3 adeguano la classificazione medesima ai criteri definiti con il suddetto provvedimento entro dodici mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.*
8. *Nel caso in cui la classificazione acustica del territorio venga eseguita contestualmente ad una variante generale del piano regolatore generale o al suo adeguamento a quanto prescritto dalla l.r. 1/2000, le procedure di approvazione sono le medesime previste per la variante urbanistica e sono alla stessa contestuali.”*

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI ANNICCO (CR)		Documento redatto da  SORESINA RETI E IMPIANTI S.p.A.	
Zonizzazione acustica	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	Versione ottobre 2007	Pag. 41

Una volta divenuta esecutiva la Delibera di adozione del Piano della zonizzazione acustica, andrà trasmessa in copia alla Regione Lombardia Settore Ambiente ed Ecologia ed al settore Sanità unitamente a copia del Piano.

Qualora a seguito della zonizzazione acustica del territorio si rendessero opportune o necessarie modifiche alla vigente strumentazione urbanistica comunale, l'amministrazione comunale dovrebbe procedere a varianti degli strumenti pianificatori generali rispettando la legislazione vigente in materia. Si precisa però che l'approvazione della zonizzazione acustica non comporta alcuna conseguenza diretta sugli atti di pianificazione urbanistica comunale.


I rapporti tra la classificazione acustica e la pianificazione urbanistica sono indicati all'art.4 della Legge Regionale n. 13/2001:

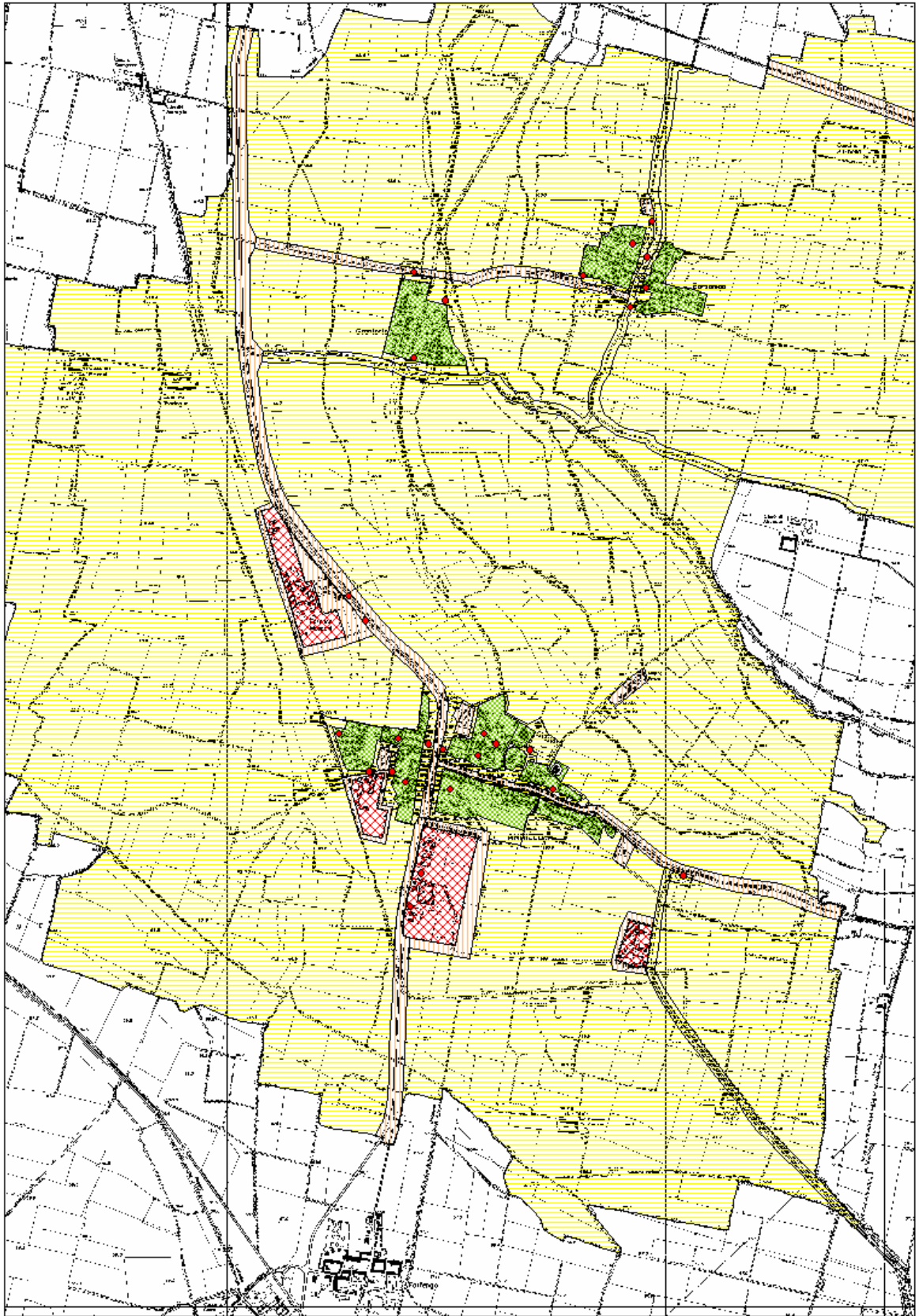
.../...

“Art. 4. Rapporti tra classificazione acustica ea pianificazione urbanistica

1. *“Il Comune assicura il coordinamento tra la classificazione acustica e gli strumenti urbanistici già adottati entro diciotto mesi dal a pubblicazione del provvedimento della Giunta regionale di cui all'articolo 2, comma 3, anche con l'eventuale adozione, ove necessario, di piani di risanamento acustico idonei a realizzare le condizioni previste per le destinazioni di zona vigenti.*
2. *Nel caso in cui il Comune provveda all'adozione dello strumento urbanistico generale, di sue varianti o di piani attuativi dello stesso, ne assicura, entro dodici mesi dall'adozione, la coerenza con la classificazione acustica in vigore.”*

.../...

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE DI ANNICCO (CR)		Documento redatto da  SORESINA RETI E IMPIANTI S.p.A.	
Zonizzazione acustica	RELAZIONE ILLUSTRATIVA	Versione ottobre 2007	Pag. 42



CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE
DI ANNICCO (CR)

Documento redatto da
 SORESINA RETI E IMPIANTI S.p.A.